

TOKYO: PER LA PROVA COSTUME ARRIVANO GLI OCCHIALI 3D CHE INGRANDISCONO LE QUANTITA' DI CIBO

4 Aprile 2012

TOKYO – Dimagrire senza eccessivi sacrifici piacerebbe a tutti, e il traguardo da oggi è forse più vicino grazie all'ultima scoperta dei ricercatori dell'Università di Tokyo.

L'idea è fare leva sulla realtà virtuale in modo tale da dimagrire con l'ausilio di un paio di "occhiali in 3D ingrandenti". La soluzione punta ad aumentare il senso di sazietà e ad aiutare a perdere peso. Un paio di lenti speciali, sviluppate dal team guidato da Michitaka Hirose, professore e ingegnere di sistemi intelligenti presso il Centro di ricerche avanzate e tecnologia (Rcast) del prestigioso ateneo della capitale nipponica, consente di modificare l'immagine del cibo e, ad esempio, di vedere i dolci presi con le mani ingranditi in automatico di dimensione.

Il dipartimento, come spiega lo stesso Hirose sul sito del Rcast, "si concentra sulla costruzione di quelle che siamo soliti chiamare 'interfacce cibernetiche' di alto livello che uniscono esseri umani e computer", comprensive di sistema di visualizzazione che, arricchendo apertura e natura di ambienti del mondo reale, facilitano l'interazione con il mondo virtuale.

In effetti, gli occhiali, collegati a una telecamera, sono capaci di accrescere l'oggetto al massimo di 1,5 volte o, al contrario, anche di ridurlo di un terzo: le immagini sono elaborate in tempo reale dal computer e poi "trasmesse sulle lenti in quella che diventa una realtà virtuale".

"Dai test effettuati su 12 uomini e donne – ha reso noto lo Yomiuri Shimbun – è emerso che l'ingrandimento fino a 1,5 volte ha fatto diminuire la quantità di biscotti mangiati del 9,3% rispetto alla media del raggiungimento dello stato di sazietà. Allo stesso tempo, le persone che hanno invece visualizzato i biscotti rimpiccioliti di un terzo hanno mangiato ben il 15% in più rispetto ai quantitativi medi. La percezione virtuale, in altri termini, incide sulla componente reale, condizionandola".

Difficile al momento dire se la nuova dieta avrà un futuro, magari migliore di quella a base di banana, lanciata nel Sol Levante anni fa con la promessa di far perdere peso senza stress sulla base di poche regole, come bere acqua a temperatura ambiente e, naturalmente, ingurgitare una banana al mattino ('asa bananà) per prima colazione.